



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Agenzia per i Servizi
Ufficio Gestione Gare
Via Dogana, 8 - 38122 Trento
Tel. 0461 496444 - Fax 0461 496422
e-mail: agenziaperiservizi@provincia.tn.it

NOTA DI CHIARIMENTI

Trento, **6 DIC. 2011**

Prot. n. 5153/2011/716794/3.5/1170-10

Oggetto: LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI DA 60 POSTI LETTO NEL COMUNE DI DRO (TN).

Si riportano di seguito i quesiti/richieste formulati da alcune imprese interessate a partecipare alla procedura di gara in oggetto e le relative risposte comunicate dall'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Residenza Molino":

1. QUESITO:

Si chiedono chiarimenti in merito al punto 4.1.2.a dei "Parametri e criteri di valutazione delle offerte", serramenti esterni art. B39.41.16 EPU.

1. chiediamo la conferma che il valore sul quale viene richiesta la miglioria è U_f (trasmissione del profilo) e che nessuna miglioria viene richiesta relativamente all'intero serramento (profilo più vetro).

2 chiediamo conferma o rettifica del valore U_{fp} (trasmissione del profilo di progetto) vista l'incongruenza tra il valore di $U_{fp}=1,75$ della TABELLA 1 e la descrizione del Capitolato Speciale d'appalto con Elenco prezzi unitari che indica per i profili a TT dell'art. EPU.B39.41.16 come appartenenti alla classe 2.1 ($2.0 < K_r \leq 2.8$ W/m²K - norma DIN 4108)

3. Si sottolinea la difficoltà nel calcolare un valore univoco U_f per l'intero serramento nelle sue varie tipologie di abaco. Si chiede un chiarimento in merito.

1. RISPOSTA:

Facendo seguito ai quesiti formulati:

1) Si conferma che la miglioria richiesta al 4.1.2.a al punto n. 1 è relativa solo al valore della trasmissione del profilo della finestra (U_f) e non all'intero serramento.

2) Si conferma che il valore minimo richiesto per il profilo delle finestre è da considerare quello riportato nei parametri per la valutazione delle offerte $U_{fp}=1,75$ che è lo stesso riportato nella relazione d.l. 311 (elaborato M34).

3) il valore U_f del profilo finestra non dipende dalla dimensione della finestra e dalla sua forma bensì dalla tipologia del profilo adottato.

2. QUESITO:

Si richie quanto segue:

1. Indicazione della data d'inizio lavori prevista con il fine di consentire lo sviluppo puntuale del cronoprogramma da allegare all'Offerta Tecnica, da consegnare tra la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara in oggetto.

2. In merito alle tende esterne oscuranti comprensive dei cassonetti che vengono indicate sugli elaborati grafici "Rendering" e sui dettagli Particolari P24 e P26, non risulta chiaro se devono essere considerati nella Ns. Offerta. Inoltre alla voce del CM "Doc. D04 - COMPUTO-R03" - b.39.41.16, pag. 129 viene indicato che risultano esclusi la vetrata isolante, la persiana avvolgibile ed i relativi accessori di movimentazione. Qualora dovessero essere fornite chiediamo che ci vengano indicate le specifiche e le tipologie del sistema che si vuole adottare. Richiediamo chiarimenti in merito.

3. In merito alle travi-cordoli degli impalcati del primo, secondo e piano copertura né dalle descrizioni né dagli elaborati grafici messi a disposizione non è ben chiaro il tipo di casseforme che devono essere previste. Richiediamo a quale voce ci dobbiamo riferire per identificare la tipologia.

2. RISPOSTA:

1) Riguardo alla data di inizio lavori, essa non è attualmente stata fissata.

2) Riguardo alle tende esterne, esse non sono comprese nel presente appalto. Con riferimento alle metrature degli infissi, esse sono previste all'articolo B.51.10.pal e pa2. Non sono previste persiane avvolgibili.

3) Riguardo alle tipologie di casseforme da adottare nella costruzione delle opere in c.a. ed in particolare per le travi cordolo, trattandosi di un elemento dell'ambito delle modalità costruttive, è facoltà dell'impresa la scelta della tecnologia costruttiva ritenuta più opportuna, ché consenta la realizzazione in conformità al progetto ed alle normative vigenti, anche in tema di sicurezza.

3. QUESITO:

Abbiamo riscontrato che nella descrizione dell'abaco serramenti esterni TAV A26, alle posizioni Fe12 e Fe13 è indicato "NELLE CAMERE TENDE OSCURANTI ESTERNE". Nel C.M.E. Lavori a corpo, alla voce di computo dei serramenti esterni art. B.39.41.16 vi è una esclusione così descritta "— esclusa vetrata isolante, persiana avvolgibile e relativi accessori di movimentazione, valutati a porte". Nel C.M.E. Opere a misura, all'art. 29 codice 82 è descritta : "Alimentazione utenza generica...omissis...Predisposizione automazione motorizzazione tende"

Non abbiamo individuato uno specifico articolo per la fornitura e posa in opera delle tende. Si chiede, quindi, se è corretto ritenere in appalto vi sia la sola predisposizione.

3. RISPOSTA:

Riguardo alle tende esterne, esse non sono comprese nel presente appalto. Con riferimento alle vetrate degli infissi, esse sono previste dall'art. B.51.10.pa1 e pa2. Non sono previste persiane avvolgibili.

4. QUESITO:

Dall'analisi della documentazione oggetto di bando si riscontrano alcune incongruenze legate alla parte acustica che di seguito si riassumono.

Nel computo metrico estimativo le pareti Mi01 sono previste dotate di caratteristiche di potere fonoisolante di 50 dB. Le stesse pareti nel capitolo per le migliori tecniche sono definite aventi un potere fonoisolante di progetto di 55 dB.

Queste pareti poi non risultano presenti nella relazione acustica allegata ai bando.

Si chiede pertanto quale sia il valore corretto da considerare.

Per quanto concerne le contropareti si chiede se il valore previsto di progetto di 55 dB è quello della sola controparete o quello della controparete accoppiata alla struttura che essa andrà a rivestire. In questo secondo caso per poter fare delle considerazioni è necessario conoscere la natura della parete da rivestire.

Nella tabella relativa ai miglioramenti è riportato che il valore di 55 dB di R_w è il minimo di legge. Il DPCM 5/12/1 997 prevede un R_w di 55 dB per gli ospedali e le case di cura unicamente per le separazioni verticali tra unità immobiliari distinte e non all'interno della stessa unità immobiliare. Il parametro di riferimento per le pareti interne è invece D_{ntw} . La UNI 11367/2010 stabilisce per tale parametro un valore di 45 dB per la prestazione base e 50 dB per la prestazione superiore. Alla luce di quanto riportato si chiede pertanto quale sia il valore di isolamento che si deve garantire e di conseguenza quale sia il livello R_{wp} in base al quale andranno valutate le migliori.

4. RISPOSTA:

Si ribadisce che i valori dei parametri riportati nella tabella di cui al punto 4.1.2.b sono da considerarsi dei minimi requisiti per l'attribuzione del punteggio e base per il relativo calcolo. Pertanto esclusivamente tali valori sono da considerare per la proposta di migliororia. Nella presente procedura d'appalto, si richiede di proporre dei valori migliorativi rispetto a quelli inseriti nella sopra citata tabella.

Per quanto concerne le controparti, per il punto 2 trattasi del caso di doppia parete con intercapedine. Per il punto 3, come chiaramente indicato in tabella, si tratta della muratura in c.a. con contropareti in cartongesso, illustrata nel particolare Mi05 dell'abaco solai e murature tav. A24

5. QUESITO:

Il progetto prevede un servizio di domotica basato su sistema bus con diverse funzionalità e relativi software di gestione: il marchio KNX risulta scelto in maniera definitiva dalla stazione appaltante o, così come il marchio Gewiss per i terminali, è sostituibile con similari, in particolare a fronte di migliori tecniche e di servizio offerto a parità di flessibilità? Tale sostituzione non è esplicitamente esclusa nei documenti di gara.

5. RISPOSTA:

Riguardo al sistema BUS, così come per tutte le altre forniture in appalto, si precisa che la marca indicata negli elaborati di progetto non è una prescrizione obbligatoria, il prodotto può essere sostituito in offerta con una marca con caratteristiche prestazionali equivalenti o migliorative rispetto a quelle di progetto.

6. QUESITO

Per partecipare a questa gara d'appalto in ATI, si chiede se sia possibile captare un'altra impresa con OS30 alla parte che riguarda OG11. Il dubbio riguarda la forma dell'ATI, che potrebbe avere due forme:

- ATI VERTICALE CON COOPTAZIONE SULLA MANDANTE OG11
- ATI MISTO

6. RISPOSTA

Con riferimento al vostro quesito di data 1 dicembre u.s., fermo restando che la scrivente Amministrazione non può prestare alle imprese attività di consulenza in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dai bandi di gara, si richiama quanto previsto dal paragrafo 2.2 del bando integrale di gara in tema di qualificazione dei concorrenti:

“l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso di attestazione S.O.A. con riferimento alla categoria prevalente, alla categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% OG11 e alle categorie scorporabili interamente subappaltabili OS4, OS6, OS7 e OS8 per i relativi importi. Ai sensi dell'art. 92 comma 7 del D.P.R. 207/2010 i requisiti relativi alla categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% OG11 possono essere posseduti dall'Impresa in misura non inferiore al 70% del relativo importo, fermo restando che la restante percentuale (massimo 30%), deve essere posseduta dall'impresa con riferimento alla categoria prevalente e deve essere oggetto di subappalto, a pena di esclusione”.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese di tipo verticale o misto il bando di gara dispone che *“il raggruppamento, ancorché non costituito, dovrà comprendere un'Impresa mandante in possesso della qualificazione per la categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% OG11 nella misura minima del 70% del relativo importo, fermo restando che la restante percentuale (massimo 30%), deve essere posseduta dall'impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente e deve essere oggetto di subappalto, ai sensi dell'art. 92 comma 7 del D.P.R. 207/2010, a pena di esclusione”.*

Premesso quanto sopra, si precisa che l'istituto della cooptazione permette alle Imprese singole o ai raggruppamenti temporanei in possesso dei requisiti di qualificazione di associare altre Imprese qualificate anche per categorie o importi diversi da quelli richiesti dal presente bando, a condizione che i lavori complessivamente eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo del contratto d'appalto e che l'ammontare complessivo dei suddetti requisiti di qualificazione posseduti da ciascuna di tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

7. QUESITO

Tenuto conto delle disposizioni contenute nel disciplinare per la compilazione della Lista delle Categorie di Lavorazioni e Fornitura, è possibile utilizzare le righe riservate dalla Stazione Appaltante alle “eventuali opera aggiunte dal Concorrente”, per ogni categoria di lavori, per indicare lavorazioni, quantità e prezzo offerto relative a miglione non direttamente riferibili a voci

già previste in lista. Si tratta del caso in cui le migliorie comportino oneri economici non direttamente riferibili alle lavorazioni collegate in quanto applicate a quantità o unità di misura diverse oppure di nuove lavorazioni non previste in progetto.

7. RISPOSTA

Si richiama quanto previsto dal bando di gara integrale al par. 3.A) - "Modalità di formulazione dell'offerta economica":

"si precisa che le eventuali migliorie qualitative e quantitative proposte dal concorrente e accettate dall'Amministrazione saranno a totale carico dell'aggiudicatario e saranno comprese e compensate nelle corrispondenti voci della "Lista delle lavorazioni e forniture" previste per l'appalto e a cui si riferiscono o alle quali sono collegate. Nella compilazione dell'offerta economica il concorrente non dovrà pertanto inserire nuove voci ma solo il prezzo (comprensivo di miglioria qualitativa e/o quantitativa), in corrispondenza della voce a cui la miglioria si riferisce o alla quale è collegata".

Per quanto riguarda invece le "eventuali opere aggiunte dal concorrente" nella lista delle categorie, si precisa che l'inserimento di nuove voci è consentita solo nel caso in cui queste facciano riferimento alle lavorazioni "a corpo".

IL DIRIGENTE DELL'AGENZIA

- dott. Leonardo Caronna -


PF/RP